Istituto Comprensivo
Piaget - Majorana

Piano Triennale Offerta Formativa
Curricolo verticale

Il Piano Triennale Offerta Formativa

Il PTOF è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed è definito sulla base dell'atto di indirizzo del DS.

1. esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

2. è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi

3. riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della scuola

4. comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità

5. mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV

6. elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa

Il PTOF: un documento dinamico

La dimensione triennale del PTOF rende necessario mantenere due piani di lavoro tra loro intrecciati.

Il **primo** illustra alle famiglie e agli alunni l'offerta formativa

Il **secondo** è una proiezione verso il futuro

Definisce i servizi attivi e le linee pedagogiche che si è scelto di adottare a breve

Disegna l'identità dell'istituto auspicata al termine del percorso triennale

- Disegna, quindi, un **percorso evolutivo dell'istituzione scolastica**, tenendo presenti la sua storia, il contesto in cui opera, nonché le risorse economiche e professionali disponibili

Il Curricolo verticale

È parte integrante del PTOF, esso è frutto di un processo di ricerca, riflessione e studio, in esso viene riprogrammato l'apprendimento nell'ottica dell'**unitarietà** e della **verticalità**

partendo dalle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012

confrontando tutti i docenti dei due ordini di scuola dell'Istituto

risponde all'esigenza di **mettere al centro l'alunno** con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e di **fornirgli strumenti concettuali** adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento

STESURA DEL CURRICULO

Riferimenti per il Collegio dei Docenti

- **Indicazioni Nazionali del 2012**
- **Competenze chiave di cittadinanza**

Produzione di rubriche

- **Competenze disciplinari**
- **Dimensioni ed indicatori**

8 competenze chiave di cittadinanza

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze matematica, scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

I FONDAMENTI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

- centralità del discente nel processo di apprendimento
- docente come mediatore e **facilitatore**
- assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- flessibilità didattica e utilizzo di mediatori diversi
- apprendimento cooperativo: *peer-education*, tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo
- apprendimento in contesto significativo (discussione, dibattito, conferenza, uscita didattica..)
- acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza e attribuirle significato (metacognizione)

UNA DIDATTICA PER COMPETENZE
L'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO

- rendere il **curricolo verticale uno reale strumento** per raggiungere un'unitarietà dei contenuti, dei metodi e dell'organizzazione interna di Istituto
- tradurre il curricolo stesso in un'**efficace programmazione per competenze** che valorizzi il successo formativo
- strutturare **unità di apprendimento**

Curricolo verticale

Rispetto al **programma** tradizionale, il Curricolo garantisce un'azione didattica integrata, flessibile, dinamica e che supera la frammentazione disciplinare. Nel Curricolo sono fissati gli **assi di competenza** in relazione a quelli europei e gli **obiettivi formativi**

Le Unità di Apprendimento

Il Collegio individua i ***percorsi didattici comuni*** alle classi con la progettazione di **Unità di Apprendimento**. Il Dipartimento disciplinare decodifica lo "spazio" per la loro progettazione, secondo criteri di continuità, progressività, gradualità e sviluppo nella prospettiva della verticalità. La progettazione delle Unità:

- infrange lo schema "lezione-esercitazione-interrogazione/verifica";
- inserisce l'intervento dell'esperto e le uscite sul territorio come interventi ordinari;
- propone una varietà di occasioni di apprendimento scolastiche ed extrascolastiche.

Si perviene ad un criterio di valutazione più attendibile attraverso prove sempre più contestuali ed autentiche.